

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E  
ISTRUZIONE

Oggetto: Addendum all'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Pesaro Urbino, la Provincia di Macerata e la Provincia di Ascoli Piceno per l'adesione ed il finanziamento del Fondo Emergenza Covid 19 istituito dalla L. R. 10 aprile 2020 n. 13 "Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid – 19"

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.632/2020 che ha approvato l'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Pesaro Urbino, la Provincia di Macerata e la Provincia di Ascoli Piceno per l'adesione ed il finanziamento del Fondo Emergenza Covid 19 istituito dalla L. R. 10 aprile 2020 n. 13 "Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid – 19";

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di approvare l'addendum all'accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Pesaro Urbino, la Provincia di Macerata e la Provincia di Ascoli Piceno per l'adesione ed il finanziamento del Fondo Emergenza Covid 19 istituito dalla L. R. 10 aprile 2020 n. 13 "Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid – 19" allegato parte integrante del presente decreto;
2. di stabilire che l'adesione all'addendum da parte delle province potrà avvenire anche in fase successiva alla sigla dell'accordo approvato con la DGR 632/20.



3. attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
4. si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i

Il dirigente  
(*Silvano Bertini*)  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, art. 15 “Accordi tra pubbliche amministrazioni”.

L.R. 10 aprile 2020 n. 13 – Misure Urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid – 19

DGR 432 del 10/04/2020 concernente “Attuazione della deliberazione legislativa approvata nella seduta 158 del 9 aprile 2020 concernente: "Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19". Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento”

DGR 433 del 10/04/2020 concernente “Attuazione della deliberazione legislativa approvata nella seduta 158 del 9 aprile 2020 concernente: "Misure urgenti per il sostegno alle attività produttive e al lavoro autonomo a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”

DGR 632 del 25/05/2020 Art 15 legge 241/1990 - Legge Regionale 10 aprile 2020 n. 13. Approvazione schema di accordo di collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, la Provincia di Ancona, la Provincia di Pesaro Urbino, la Provincia di Macerata e la Provincia di Ascoli Piceno per l'adesione ed il finanziamento del Fondo Emergenza Covid 19.

### **MOTIVAZIONE**

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 in Italia ed in particolare nella Regione Marche ha generato una situazione economica preoccupante con il rischio di vivere la recessione economica più grave dal 1948 ad oggi senza la possibilità di interventi economici adeguati e, ancor peggio, con i soli strumenti ordinari di finanza pubblica.

Per affrontare le conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica Covid-19, la Regione Marche ha messo in atto un primo strumento per sostenere la liquidità delle imprese con l'istituzione del Fondo Emergenza Covid 19 mediante la Legge 10 aprile 2020 n.13.

Il Fondo prevede tre possibilità di intervento:

- a) concessione di prestiti a tasso agevolato;
- b) concessione di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio;



c) riassicurazione dei Confidi per le garanzie a favore delle imprese agricole.

L'articolo 12 comma 1 della legge regionale 10 aprile 2020 n. 13 prevede che la dotazione stabilita dalla legge stessa possa essere integrata da ulteriori risorse europee, statali e da altre risorse messe a disposizione da soggetti pubblici e privati.

Nella riunione del 12 marzo 2020 del Comitato di Pilotaggio istituito con DGR 305 del 26 febbraio 2009 la Camera di Commercio delle Marche e le Province di Ancona, Pesaro Urbino, Macerata e Ascoli hanno espresso la volontà di destinare al Fondo emergenza Covid 19 - interventi di cui all'articolo 3 comma 1 lettere A) e B) della legge regionale 10 aprile 2020 n. 13, le risorse residue derivanti dalla gestione del Fondo di solidarietà istituito con la citata DGR 305/2009 sopra citata.

Gli Enti sopra indicati hanno quindi espresso nel corso della riunione la volontà di aderire all'iniziativa posta in essere dalla Regione da attuarsi secondo le modalità indicate nella L. R. 10 aprile 2020 n. 13.

Nello specifico le risorse residue citate sono le seguenti:

- Euro 2.406.875,31 della Camera di Commercio delle Marche;
- Euro 571.650,69 della provincia di Ancona;
- Euro 499.998,00 della provincia di Pesaro e Urbino;
- Euro 800.000,00 della provincia di Macerata;
- Euro 100.000,00 della Provincia di Ascoli Piceno.

Il presente addendum ha la finalità di garantire il rispetto della destinazione territoriale delle risorse messe a disposizione dalle province, garantendone la ricaduta sulle imprese dei rispettivi tessuti produttivi. Inoltre, si riafferma la titolarità delle risorse e la possibilità di una loro ridestinazione agli stessi scopi ad esito del processo di gestione, in sostanza, alla scadenza dei finanziamenti concessi alle imprese.

L'addendum si affiancherà, come parte integrante all'accordo già approvato dalla Giunta regionale e potrà essere siglato anche in separata sede dalle province coinvolte, dalla Camera di Commercio delle Marche e dalla Regione Marche.

L'addendum non ha implicazioni contabili e non limita l'efficacia dell'accordo già approvato.

Il responsabile del procedimento  
(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATI

**ALLEGATO 1**  
**ALLEGATO 2**

